

An Brescia: Alogbo nuova guida per le ragazze che puntano i play off

Domenica via alla serie A2 con l'allenatrice alla prima esperienza: fino a qualche mese fa era in acqua

Pallanuoto

Francesca Marmaglio

BRESCIA. La nuova stagione nella serie A2 di pallanuoto dell'An Brescia femminile comincia questa domenica alle 17 con la prima giornata di campionato. Appuntamento alla piscina di Mompiano contro Parma.

Obiettivi. La squadra è inserita nel girone Nord con Sori, Torino, Padova, Bologna, Bergamo, Metanopoli e - appunto - Parma. La società bresciana punta sulla continuità e propone anche quest'anno un gruppo giovane ma talentuoso. La squadra pè composta da Anna Alberici, Sofia Alberici, Alice Bianchi, Corinne Bovo, Malika Bovo, Chiara Caramori, Giulia Ferrini, Irene Fio-

rese, Melissa Fruner, Giorgia Gabusi, Carlotta Lodrini, Ilaria Lonardi, Benedetta Serra e Julia Usanza che sarà capitano.

Il cambio. Novità in panchina: lascia Edvin Calderara, che con gli impegni da secondo di coach Sandro Bovo per la squadra maschile di serie A1 non riusciva più ad essere una presenza costante: diventa quindi allenatrice Krys Alogbo.

«Senza dubbio è un bel cambiamento anche per me - dice la nuova allenatrice -. Solo fino a qualche mese fa ero ancora una giocatrice. Spero di essere una guida utile, voglio che le ragazze stiano tranquille e che possano contare su di me in qualsiasi momento della stagione. Sono state tutte mie compagne di squadra quindi le conosco sotto ogni punto di vista: è un gruppo che può fare molto bene». Un gruppo che in questi an-

«Per me si tratta di un bel cambiamento: voglio che le mie ex compagneentino sempre sulla sottoscritta»



Squadra competitiva. L'An Brescia pronta ad una nuova stagione nella serie A2 femminile di pallanuoto

ni è cresciuto insieme... «È da tre anni che sono a Brescia e ho sempre visto un vivaio con tanti talenti e con grande possibilità di crescita - dice Alogbo -. Tecnicamente e tatticamente sono brave: possono sfruttare varietà di posizione, hanno velocità, i portieri stanno crescendo, le ho viste migliorare moltissimo in questi anni e so che faranno molto bene anche senza di me in acqua».

Il quadro. Il campionato quest'anno è come sempre di buon livello, ma l'obiettivo è

migliorare il risultato dell'anno precedente: «Abbiamo cambiato noi, ma hanno cambiato anche molto le altre società, quindi le difficoltà ci saranno per tutti fin dalle prime uscite. L'anno scorso abbiamo raggiunto i play off - dice ancora Alogbo - e con questa squadra mi aspetto sia nuovamente un traguardo alla portata delle ragazze che alleno. Detto questo, sicuramente quello che vorremo subito guadagnarci è la salvezza, ma credo che Brescia possa puntare più in alto». Domenica il primo esame. //

Una regular season con due gironi prima di play off e play out



La formula del torneo femminile di pallanuoto quest'anno vedrà la prima fase del campionato, la regular season, articolata in due gironi all'italiana dal 14 gennaio al 21 aprile. Le due squadre che si classificheranno all'ottavo posto saranno retrocesse in serie B. I play out si giocheranno fra la sesta del girone Nord e la settima del

girone Sud e viceversa. Le squadre che al termine della regular season si classificheranno al primo posto dei due gironi potranno accedere alle finali play off. Le squadre che si posizioneranno al secondo al terzo posto giocheranno invece le semifinali alla meglio delle tre gare. Finali: prima girone nord contro seconda girone sud e viceversa.

ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA / UISP

La Coppa Brescia Nazionale aspetta il fischio d'inizio



Campione nel 2021. La squadra del Rovizza Sirmione

Calcio

■ Torna, anche per questa stagione, la Coppa Brescia Nazionale del Comitato Uisp, una competizione che si gioca in parallelo al campionato di calcio open a 11 e che, quest'anno, festeggia il 50esimo anniversario.

In mezzo secolo la competizione ha cambiato denominazione, ma non ha mai modificato essenza e spirito. Nata come Memorial Luciano Mazzola,

che fu uno dei primi arbitri della sezione bresciana, diventato poi responsabile di settore e designatore arbitrale, oggi prende il nome di Coppa Brescia Nazionale, per assimilarla alle altre competizioni che Uisp propone su tutto il territorio nazionale anche se, per i bresciani, resta sempre il Memorial Mazzola.

Lo scorso 20 dicembre si sono svolti i sorteggi ed è stato stilato il calendario delle tre giornate di gara che condurranno alle semifinali del 23 maggio. Due gironi, A e B, da 4 squadre

ciascuno, per un totale di 8 formazioni (tutte appartenenti alla Categoria A del campionato Open a 11) che si sono qualificate ed ora dovranno lottare per conquistare il titolo di campione, in palio nella finale in programma giovedì 30 maggio al centro sportivo San Filippo di Brescia.

Nel girone A troviamo Rovizza Sirmione, Bagnolo Mella, Tau Metalli e Amatori Travagliato. Nel gruppo B si sfideranno Gaia Sant'Anna, Camuna Fubal, Moniga del Garda e la palazzolese Lampo Zippers.

Pronti via e subito un big match nel girone B con la sfida tra Moniga del Garda e Gaia Sant'Anna, rispettivamente seconda e terza nel campionato open 11 (categoria A) mentre, nel girone A, la prima giornata vedrà la Tau Metalli Chiari, squadra di punta del campionato Uisp ormai da diversi anni, contro il Rovizza Sirmione (attualmente quarta, dietro alle formazioni già citate). Sulla carta più semplice l'impegno per Amatori Travagliato (girone A) e Lampo Zippers Palazzolo (girone B) che sfideranno rispettivamente Asd Bagnolo Mella e Camuna Fubal, entrambe assestate in campionato nella parte bassa della classifica. La prima giornata verrà disputata entro il 29 febbraio per poi procedere, entro il 4 aprile con la seconda e non oltre il 5 maggio con la terza. //

Dai tecnici fino ai dirigenti, serve tanta competenza



Presidente. Paola Vasta, a capo di Uisp Brescia

Formazione

■ Dalle discipline sul campo, alla formazione manageriale per dirigenti sportivi, Uisp investe nello sport a 360 gradi. È iniziato questa settimana proprio il corso per dirigenti sportivi, in particolare per quelli Uisp a tutti i livelli. Un percorso in forma mista, con tre appuntamenti online ed una giornata in presenza, a Bologna: si parlerà di management sportivo, leadership e soft skills.

«Tropo spesso chi occupa posizioni apicali all'interno del mondo sportivo non è adeguatamente formato dal punto di vista dirigenziale - spiega Paola Vasta, presidente di Uisp Brescia -. Per fare il presidente, il responsabile di un settore di attività, il dirigente all'interno di un'associazione o società sportiva servono delle competenze generali, legate al mondo del management tradizionale ma anche delle soft skills peculiari del mondo dello sport. Questo aspetto viene spesso ignorato a causa del fat-

to che lo sport resta sempre relegato alla sfera dei passatempi, anche quando diventa un lavoro vero e proprio».

«Per fare un dirigente ci vuole cuore» è il titolo del primo ciclo di incontri, che vogliono fornire ai dirigenti Uisp gli strumenti per stare al passo e per fronteggiare i cambiamenti del mondo sportivo, sociale, politico ed economico. Proprio in quello sportivo servono dirigenti capaci, consapevoli e appassionati, in grado di fronteggiare le sfide della complessità e del cambiamento continuo attraverso un atteggiamento di apertura verso il nuovo, di disponibilità all'apprendimento continuo.

Questo ciclo di incontri è riservato ai dirigenti Uisp ma, l'ente mette a disposizione anche corsi di formazione per i dirigenti delle associazioni e società sportive, come ad esempio le Unità Didattiche di Base. Queste, aperte sia ai dirigenti, sia ai tecnici (istruttori, allenatori, maestri...) contribuiscono a costruire un contesto sportivo che possa davvero rispondere alle esigenze di un settore che diventa sempre più complesso e di una base associativa che chiede garanzie di competenza e professionalità. Per tutte le informazioni sui corsi per dirigenti e sui corsi di formazione per tecnici, arbitri e giudici, è sufficiente visitare il sito di Uisp Brescia. //